



Banca di Bologna

RASSEGNA STAMPA

6 Luglio 2018

Sommario

Pagina	Testata	Pag.	Data	Titolo
3	Il Resto del Carlino		6/7/2018	Ecco il 'vivaio' delle startup
4			6/7/2018	Bologna CNA "casa startup": ecco un tetto per 7

ECONOMIA E GIOVANI

FLOWI E ARTHEA EVENTI
LE ALTRE DUE START UP CHE HANNO SUPERATO LA SELEZIONE E AVRANNO CONSULENZA QUALIFICATA

Ecco il 'vivaio' delle start up

Cna con Banca di Bologna tiene a battesimo gli imprenditori in erba

di **GABRIELE TASSI**

LE CARTE geografiche ne segnano 9.771. Sono i chilometri fra Bologna e la Silicon Valley, ma oggi le due realtà imprenditoriali, una volta separate dall'Atlantico, sono più vicine che mai. Dalla culla tecnologica oltreoceano, a quella sotto le Due Torri, le 'start up' censite nel 2017 sono 268: il 41,8% in più rispetto all'anno precedente, e il 'mare' è quello delle 5.450 nuove imprese nate nel 2017. Idee geniali, direttamente dalla mente di chi l'industria del 4.0 la vive: i giovani. C'è chi negli imprenditori in erba, vede il futuro dell'economia, come Cna (Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa) e Banca di Bologna. Insieme hanno istituito uno spazio di 'co-working', un 'vivaio' in cui gli imprenditori del domani possano crescere col supporto di consulenti qualificati. Esperimento di successo, quello del bando 'Up to biz', che ha visto la crescita (dall'anno scorso) di 7 neo-aziende, ma ora, Cna e Banca di Bologna sono pronti per una nuova avventura con altrettanti 'astri nascenti' potenzialmente di successo. «Ecco che i giovani hanno finalmente l'opportunità di avviare un'impresa - esordisce Cinzia Barbieri, direttore generale Cna Bologna -, nel 2018 le start up possono incidere veramente sull'economia del territorio».

ANCHE Alberto Ferrari, direttore della Banca di Bologna ha nel mirino un cambiamento volto al progresso: «Quasi 270 nuove realtà. È un numero significativo, segno di un tessuto importante che sta crescendo, per questo, anche noi, abbiamo bisogno di rompere gli schemi puntando sui giovani». Il vivaio dei neo-imprenditori è bello ricco, con idee che spaziano dalla diagnostica delle malattie della terza età all'organizzazione di eventi, c'è persino chi 'noleggia' gli spazi verdi. Chi di attività produttive se ne intende, come l'assessore Marco Lombardo, ha dei consigli per gli impresari in erba: «Non spaventatevi al primo fallimento, in questo settore funziona così. Fate che sia un insegnamento per il futuro, un trampolino da cui ripartire, imparando dai propri errori - continua - come Amministrazione lavoriamo affinché i lavoratori digitali vengano sempre più tutelati».

«Il vero obiettivo di questo progetto è ovviamente che le imprese durino - chiude Fabio Poli, presidente Cna giovani imprenditori di Bologna - per questo è importante sostenerle con la nostra esperienza di oltre 70 anni».



INSIEME

Da sinistra, l'assessore Marco Lombardo, Cinzia Barbieri, direttore generale Cna, Alberto Ferrari, direttore Banca di Bologna, e Fabio Poli, presidente Cna giovani imprenditori



Bs Project

Incremento del valore immobiliare
Progetti per incrementare il valore immobiliare.
Da sinistra: Valeria Foschini e Francesca Di Giacomo



Affittogiardino.it

Noleggio di spazi verdi
Volete passare una giornata all'aria aperta? Questa è la app che fa per voi. Nella foto: Matteo Manservigi



Braimage

Diagnostica di malattie senili
Integrazione dati per le diagnosi. Da sinistra: Claudio Mastronardo, Giulio Vara e Marco Campori



Evensi

Organizzazione di eventi
Ecco la piattaforma di ricerca eventi e fornitura di servizi. Da sinistra: Lorenzo Salmi e Andrea Palleschi



Bio Bloom Cosmetics

Cosmetici naturali
Piattaforma di ecommerce
Da sin.: Matteo Mongiorgi, Francesco Aiello, Iryna Evytska, Amanda Whitmore

BOLOGNA. CNA "CASA START UP": ECCO UN 'TETTO' PER 7

CITTÀ SECONDA IN ITALIA CON 268 AZIENDE, +41,8% RISPETTO A [2016](#)

(DIRE) Bologna, 5 lug. - Per il secondo anno **Cna** Bologna si conferma come 'culla' delle start up, presentando il progetto "Up To Biz", che sostiene la crescita delle giovani imprese offrendo sostegno, ma soprattutto uno spazio di coworking. Sono sette le nuove imprese che, dopo aver superato la selezione del [2018](#), entrano nella "casa delle start up" bolognese, sostituendo quelle dell'anno scorso. **Cna** Bologna, insieme alla Banca di Bologna, affianca i progetti scelti offrendo servizi di consulenza a prezzi agevolati per far crescere e nascere le aspiranti aziende.

"**Cna** crede moltissimo nella nuova imprenditoria- commenta Cinzia Barbieri, direttore generale **Cna** Bologna- nelle nuove idee e nelle nuove tecnologie". Le start up che per 12 mesi useranno lo spazio di coworking appartengono a settori molto diversi tra loro: "Brainmage" è un sistema innovativo per diagnosticare in tempi più rapidi le malattie della terza età; "Bio Bloom Cosmetics" è una piattaforma e-commerce per cosmetici naturali; "Flowly" è un'altra piattaforma con l'obiettivo di ridurre il gap generazionale tra insegnanti e alunni; "[AffittoGiardino.it](#)" si propone come l'Airbnb dei giardini, dove spazi verdi privati possono venire affittati e condivisi dagli utenti; "Bs Project" è un servizio di progettazione sostenibile finalizzata all'incremento del valore immobiliare; "Arthea Eventi" vuole dimostrare come l'arte performativa possa diventare anche uno strumento di marketing e di team building; "Evensi è una piattaforma per cercare eventi in ogni parte del mondo. (SEGUE) (Saf/ Dire)

IMPRESE BOLOGNA. CNA "CASA START UP": ECCO UN 'TETTO' PER 7

(DIRE) Bologna, 5 lug. - "Up To Biz" è un programma che si inserisce in un panorama cittadino molto florido. Bologna infatti, è la seconda città dopo Venezia che ha avuto l'incremento maggiore di start up innovative, segnando uno sviluppo dal [2016](#) del 41,8%. Come numero assoluto invece la città è quinta in Italia, sono 268 le aziende innovative che nel [2017](#) si sono iscritte alla Camera di commercio di Bologna.

L'anno appena trascorso è un successo anche per noi- commenta Alberto Ferrari, direttore della Banca di Bologna- anche perché abbiamo 'rotto gli schemi'. Vogliamo cercare di dimostrare che si può fare impresa anche offrendo pacchetti agevolati per i futuri imprenditori e siamo disponibili a valutare progetti che devono ancora partire". Nel corso della conferenza stampa di presentazione delle nuove start up selezionate era presente anche l'assessore alle Attività produttive di Bologna, Marco Lombardo che ha augurato a tutti "un grande in bocca al lupo".

(Saf/ Dire) 14:19 05-07-18

BOLOGNA. LOMBARDO A STARTUPPERS: ANCHE FALLIRE CI STA

"L'IMPORTANTE è CHE SIA QUALCOSA CHE INSEGNA A CAMMINARE".

(DIRE) Bologna, 5 lug. - "Le vostre start up molto probabilmente falliranno ma dovete prenderlo come esempio formativo". A dirlo, durante la conferenza stampa di presentazione di sette nuove start up che **Cna** nel [2018](#), è Marco Lombardo, assessore alle Attività produttive di Bologna. Secondo lui, importante "spostare l'idea che il fallimento sia qualcosa da cui non si può ricominciare" ma anzi "deve essere qualcosa con cui imparare a camminare". Quasi la citazione di Winston Churchill: "Il successo non è definitivo, il fallimento non è fatale: ciò che conta è il coraggio di andare avanti".

Quella che bisogna creare, continua, è "una nuova cultura imprenditoriale in un territorio dove vige invece quella della paura del fallimento". Il territorio "deve diventare competitivo" e ci deve essere "sinergia tra il lavoro della pubblica amministrazione e le infrastrutture", aggiunge l'assessore mentre augura alle aspiranti aziende un "grande in bocca al lupo". Dal canto loro, le Istituzioni "devono diventare un 'software operativo' al servizio del Paese" perché se, ad esempio "la burocrazia è lenta è colpa nostra", riconosce Lombardo. E dice ancora: la crescita "delle piattaforme digitali deve andare di pari passo con le tutele degli stessi lavoratori digitali" o almeno "vorrei che si avviasse un percorso verso questa direzione" perché, conclude l'assessore "l'industria 4.0 deve trovare il modo per progettare la cultura di domani".